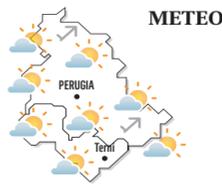


Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Sabato 19
Ottobre 2019



ENRICO FERMI
School & College System

contatti@fermi.it www.fermi.it 800050980

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Esame decisivo contro il Benevento

Cagnazzo e Ferroni nello Sport



Ternana
L'ex Partipilo vuole fare male al Bisceglie di Pochesci

Grassi nello Sport



Il personaggio
Perito meccanico a X Factor la favola di Lorenzo chitarrista ternano

Favilla a pag. 53



Tribunali in tilt per le beghe di condominio

- In Umbria 28mila persone ogni anno dal giudice
- Rumori e odori di cibo le principali cause di lite

Michele Milletti
PERUGIA Tutti in tribunale. Perché, giorno dopo giorno, la convivenza diventa sempre più difficile. Specie nei condomini, dove un rumore ripetuto o un cattivo odore dall'altro lato del pianerottolo può portare a guerre tra vicini prima a suon di dispetti e poi di carte bollate. Fuori i numeri, per inquadrare la problematica nel modo migliore: ogni anno sono in media 28mila umbri a fare causa per questioni tra vicini di casa e in particolare modo condominiali.

A pag. 45

Terni, Sos di Liguori: «Inchieste a rischio»



Nicoletta Gigli
TERNI «Se non si interviene con urgenza gli uffici giudiziari ternani rischiano la paralisi. C'è una intollerabile lentezza nella sostituzione dei dipendenti». L'allarme è del procuratore, Alberto Liguori. A pag. 50

Perugia L'evento ieri al via



Taglio del nastro ieri mattina per Eurochocolate (FOTO GIUGLIARELLI)

La dolce valanga

Cristiana Mapelli
PERUGIA Un sabato da vivere in pieno clima goloso. Al via al primo fine settimana di Eurochocolate caratterizzato dal tradizionale appuntamento con le "Sculture di cioccolato" in programma per domani. Ieri il taglio del nastro dell'edizione numero ventisei.

A pag. 47

Dopo sisma Ricostruzione, miliardo contro lo spopolamento

Bosi a pag. 45

Arriva Conte Bassetti: «Andate a votare»



PERUGIA Oggi alle 15.30 il presidente del Consiglio Giuseppe Conte è atteso tra banchi di Eurochocolate, ieri in corso Vannucci ha fatto tappa Silvio Berlusconi. Zingaretti ha aperto la sua tre giorni umbra. E Bassetti: «Andate a votare».

Fabrizi a pag. 41

Terni Il maestro Falcioni morto in moto



Piccioni a pag. 51

Soldi per affitti dallo spaccio tremano i proprietari di case

Perugia, offensiva della finanza: nei guai dieci affittuari

PERUGIA Soldi facili e ufficialmente inesistenti. Pagati per lo più da chi ne fa tanti con lo spaccio di droga e dunque non ha molto interesse ad apparire. A lasciare documenti e firmare contratti. Anche perché spesso è anche clandestino. Soldi che sporchi, ma che non puzzano. Tutt'altro.

Continua a pag. 44



Perugia Incendio a scuola: scatta la chiusura e alunni trasferiti

Servizio a pag. 43

Il meteo

Un week end a tutto bel tempo

Sereno o poco nuvoloso o cieli al più velati su tutta la regione con locali foschie al mattino nelle pianure e nelle valli. Venti deboli meridionali. Temperature minime stazionarie o in lieve aumento, mentre le massime saranno stazionarie. Anche per domani non sono previste precipitazioni, con tempo in stabilizzazione e temperature anche di 25 gradi nei primi giorni della prossima settimana.

A cura di Perugia meteo

PERUGIA

MILANO LIN

da **58,53 €**

ANDATA, TASSE INCLUSE

DAL **27** OTTOBRE

ACQUISTA SUBITO SU ALITALIA.COM

UMBRIA INTERNATIONAL AIRPORT SAN FRANCESCO D'ASSISI

In the heart of Italy

Foglie 2019

Gran Prix Regione/1. Sapete dove sono finiti i fondi regionali per la cultura e spettacolo? A coprire una parte dei tre milioni per le elezioni anticipate. The show must go on.

Gran Prix Regione/2. Ma per il primo patto tra Fratelli d'Italia e Casa Pound dovranno pagare l'Imu?

Gran Prix Regione/3. Il premier Conte verrà a Eurochocolate: visto il nobile cognome, l'incontro con Guarducci si terrà nel torrione?

Gran Prix Regione/4. Qualcuno un po' lungimirante nel centrodestra si chiede perché i leader continuino a imperversare in Umbria. La battaglia locale era già vinta, perché trasformarla in una nazionale, decisamente più incerta?

Gran Prix Regione/5. Tra una Scurpazza e l'altra, la brava Michela scala la classifica interna a FDI, portando la battaglia in casa della rivale Pace con un appuntamento a Narni. Sorelle in lotta per l'argento.

Gran Prix Regione/6. Veloce comparsa di Berlusconi a Eurochocolate: è andato a tavoletta.

Perugia

Sabato 19 Ottobre 2019
www.ilmessaggero.it

Rumori e odori, in 28mila dal giudice

►Tribunali a rischio tilt per le guerre di pianerottolo nei condomini ►Altri motivi di lite tra vicini di casa sono i volumi troppo alti dei bambini in cortile e i mozziconi gettati dalle finestre

IL CASO

Tutti in tribunale. Tutti dal giudice perché, giorno dopo giorno, la convivenza può diventare sempre più difficile. Specie nei condomini, dove un rumore ripetuto ogni giorno o un cattivo odore dall'altro lato del pianerottolo può portare a guerre tra vicini prima a suon di dispetti e poi di carte bollate. Fuori i numeri, per inquadrare la problematica nel modo migliore: ogni anno sono in media 28mila umbri a fare causa per questioni tra vicini di casa e in particolar modo condominiali. Un volume (in Italia nel complesso sono mezzo milione le persone che ogni anno si rivolgono ai tribunali civili) che rischia inevitabilmente di mandare in tilt l'attività dei tribunali stessi ma che dall'altro lato è testimonianza concreta di quanto la problematica della difficile convivenza tra vicini possa essere sentita.

LA CLASSIFICA

Ma per cosa si litiga in particolare? L'associazione Nazionale europea amministratori d'immobili (Anamm) ha stilato

GIUSEPPE BICA, PRESIDENTE ANAMMI: «MEGLIO MEDIARE, ANCHE PERCHÉ LA SPESA PER QUESTE CAUSE È DI 3MILA EURO»

una vera e propria classifica delle guerre di pianerottolo.

Al primo posto ci sono le cosiddette "immissioni", ovvero rumori e odori provenienti da altri appartamenti. Il classico ticchettio di scarpe femminili a tutte le ore, l'odore di cipolla reiterato, lo spostamento di mobili a tarda ora sono casi esemplari di questo genere di motivazione. «La "cucina etnica" ed i suoi odori forti sono spesso al centro di dispute di condominio» raccontano dall'associazione sulla base delle decine di migliaia di segnalazioni ricevute.

Al secondo posto «l'apposizione in aree comuni, vale a dire la collocazione in ambito condominiale di oggetti e mezzi di un singolo condomino». Qualche esempio: la fioriera attaccata al muro, l'automobile parcheggiata in uno spazio non autorizzato nel garage condominiale.

Sul podio anche «i rumori in cortile, in particolare il gioco dei bambini. In un'epoca di demografia a quota zero, le voci infantili sono, purtroppo, sempre meno tollerate» dicono ancora dall'associazione.

Al quarto posto ecco «l'annaffiatura di piante e balcone, nel caso in cui il flusso idrico investa pesantemente gli spazi sottostanti, appartenenti ad altri condomini».

Non può mancare «il rapporto con gli animali domestici, soprattutto quando si trovano in ascensore o nel giardino condominiale» che tocca il quinto posto.

Al sesto posto di questa specia-



Ogni anno in Umbria sono migliaia le liti di condominio che si trasformano in cause davanti al giudice

le classifica ecco le liti «che riguardano, a vario titolo, l'esterno del condominio: lo sbattimento di tovaglie, il bucato in evidenza o gocciolante, i mozziconi gettati dalla finestra».

«Oltre il 50% delle procedure civili, nelle aule di giustizia, riguarda il condominio, come confermano già da tempo le statistiche del ministero della Giustizia - sottolinea Giuseppe Bica, presidente dell'Anamm - «arrivare alla citazione non conviene, non soltanto per motivi finanziari e di tempo, ma

soprattutto perché il comportamento illecito, nel frattempo, si perpetua. Meglio trovare una soluzione amichevole e cercare di essere tolleranti, anche perché una causa condominiale costa tra duemila e tremila euro». Essenziale, in questo senso, è il ruolo dell'amministratore di condominio che, spiega il leader dell'associazione, «deve saper mediare tra gli interessi, evitando lo scontro duro, quello che porta alla denuncia».

Michele Milletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricostruzione, un miliardo contro lo spopolamento

IL DECRETO

Proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2020, procedure più snelle per la ricostruzione privata e ricostruzione delle scuole in cima alle priorità. Sono solo alcune delle misure previste nella bozza del decreto che finirà sul tavolo del Consiglio dei ministri lunedì e che introduce nuove "disposizioni per l'accelerazione e il completamento della ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 2016". Sette pagine, 11 articoli per una partita da 1,2 miliardi di euro.

Tra le misure più importanti, all'articolo 6, l'estensione ai Comuni terremotati della misura antispolamento "Resto al Sud", introdotta nel 2017 per incentivare i giovani imprenditori nel Mezzogiorno. Lo Stato si dice pronto a concorrere fino a 20 milioni nella misura rivolta a quei giovani imprenditori intenzionati a costituire nuove imprese nelle zone terremotate.

Previsi, tra le altre cose, un contributo a fondo perduto del 35 per cento dell'investimento, mentre il restante 65 per cento sarà garantito dal Fondo di garanzia. Nuovi incentivi anche per l'agricoltura, con l'estensio-

ne di alcune misure sull'autoimprenditorialità alle aziende del cratere: premiati progetti relativi alla produzione, commercializzazione e trasformazione dei prodotti in agricoltura, con 2 milioni erogabili sia per il 2019 che per il 2020, attraverso fondi per lo sviluppo.

Per accelerare la ricostruzione privata, nuovi poteri - anche di controllo - agli Usl, mentre si prospettano maggiori responsabilità per professionisti, per cui si apre anche la possibilità di ottenere anticipazioni. Aggiustata la possibilità di sanatoria per le piccole difformità. Buone notizie per i Comuni che, in materia di contabilità e bilancio, potranno contare sulla proroga al 31 dicembre 2020 per la sospensione degli adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal Testo Unico degli Enti Locali.

Intanto, anche Poste Italiane ha pensato ai terremotati: e dopo le polemiche dei giorni scorsi ha annunciato la proroga a tutto il 2020 del servizio gratuito "Seguimi", che consente la consegna della posta nelle nuove residenze, perlopiù villaggi Sae. L'attivazione gratuita, da lunedì, chiamando il numero verde 800003333.

Ilaria Bosi

Violenze in famiglia, un dramma al giorno

L'ALLARME

Un dato che deve far riflettere: in Umbria si consuma oltre un dramma familiare al giorno. Sono 482 i maltrattamenti in famiglia commessi in un anno, con situazioni che vedono coinvolti tanti minori causando così un'emergenza nell'emergenza. Ma non finisce qui. Sempre in un anno vengono denunciati 361 casi di stalking e 67 violenze sessuali.

Insomma, l'alert è di quelli seri e non può più essere affrontato in maniera blanda o preso sottogamba.

Numeri angoscianti, emersi nel corso di un seminario ieri alla Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni rivolto ad avvocati e giornalisti. Tra i relatori, l'avvocato Francesco Falcinelli e il procuratore generale, Fausto Cardella: «Emergono profili di novità importanti con la legge "codice rosso" (entrata in vigore lo scorso 9 agosto, ndr) perché potenzialmente difesa e prevenzione nei casi di violenza di genere. A colui che è attore contro la donna si può arrivare anche a delle condiscende come in antimafia».

Il procuratore generale si è anche soffermato sulla questione dibattuta fin quasi da subito l'entrata in vigore della nuova legge, e cioè se comporti un «ingolfamento» per le Procure o meno visto il maggior carico di procedimenti penali da istituire: «Aspettiamo a dire non ce la facciamo - sostiene Cardella -. Questa norma nasce più che da

esigenza reale ma è vero che in alcuni casi i pm hanno reso vidente sotto gamba o hanno tardato. Ci sono stati dei casi di stupro lasciati nel cassetto. Invece ora fatti di questo genere vengono segnalati subito. E lo dico con mia esperienza. Purtroppo è successo anche a Perugia che si sia arrivati a prescrizione per violenze sessuali. Di contro va anche detto che non è che entro tre giorni, imponendo l'esame della vittima, si può risolvere tutto. Il problema in realtà c'è nei passaggi successive dei casi di cui sono vittima le donne, e

cioè non si accelera moltiplicando le corsie preferenziali». Cardella lancia una proposta, quella cioè di «incontrarci per mettere a punto un piano tra Procura dei minorenni, avvocati, forze dell'ordine e procura generale. Io sono a disposizione».

I relatori ai dati, il procuratore generale ammette come si tratti di numeri che «non sono assolutamente da sottovalutare. Colpisce la quantità, mi aspettavo qualche cosa di meno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Preoccupanti numeri per le violenze in famiglia

La Tesoro e quell'incarico "previsto" in Concorsopoli

LA STORIA

Del «prestigioso incarico» ottenuto dalla professoressa Simonetta Tesoro, indagata in Sanitopoli per abuso d'ufficio, rivelazione di segreti d'ufficio e falso in relazione a un concorso in Anestesia, ne parlava il 19 aprile 2018 un altro coindagato, Fabio Gori, che rivolgendosi all'ex direttore generale dell'ospedale perugino Emilio Duca quasi profetizzava: «Sarà il prossimo presidente della società della Sarnepi che è 'sta società satellite...». Il manager annuiva: «Esatto».

Quell'intercettazione ambientale, agli atti dell'indagine, anticipa di 18 mesi esatti il comunicato del Santa Maria

della Misericordia: «Prestigioso incarico per Simonetta Tesoro, responsabile della struttura semplice di Anestesia del Dipartimento materno-infantile dell'Azienda ospedaliera di Perugia, eletta presidente per il prossimo biennio della Società di anestesia e rianimazione neonatale e pediatrica italiana (Sarnepi) in occasione del 23mo congresso nazionale che si è svolto recentemente a Ferra-

NOMINATA PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ ANESTESIA E RIANIMAZIONE PEDIATRICA ITALIANA: 18 MESI FA NE PARLAVANO DUCA E GORI



L'ingresso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia

ra». «L'idea che ho l'hai già capita - spiegava Duca al suo interlocutore -. Non dipende da te però mettiamola in un percorso dove... questa persona sta lavorando... se qualcosa della parte organizzativa lo si deve solo al lavoro che lei ha fatto».

Tesoro, medico che gode di grande stima tra i colleghi, negli anni ha pubblicato numerose pubblicazioni in riviste scientifiche. È subentrata nella carica di presidente Sarnepi a Giorgio Conti (direttore della Terapia intensiva pediatrica del Gemelli). Nel giugno 2017 Tesoro ha organizzato un congresso Sarnepi a Perugia al quale hanno partecipato 250 professionisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA